



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SCRINIVM®



EGO MARCUS PAULO VOLO ET ORDINO I Segreti del Testamento di Marco Polo

Un progetto itinerante per il dialogo interculturale

Premessa

Venezia, considerata la porta dell'Oriente in Europa ed esercitando da secoli un fascino irresistibile nell'immaginario dei popoli asiatici, a buon diritto è stata designata *capitale europea* per l'apertura ufficiale dell'*Eu-China Tourism Year*.

Un'importante iniziativa - annunciata nel luglio 2016 dal presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker e dal premier cinese Li Keqiang ed ufficialmente inaugurata lo scorso 19 gennaio nella città lagunare – “*per incrementare il numero di visitatori nelle rispettive aree di interesse, per promuovere il turismo sostenibile, per incentivare opportunità di investimento per imprese UE e cinesi, per migliorare la connettività aerea tra le due aree, per sostenere i negoziati in corso tra Bruxelles e Pechino atti a facilitare il rilascio dei visti*”.

L'iniziativa, come noto, si inserisce nella più ampia prospettiva economico-culturale della **Nuova Via della Seta** (*One Belt - One Road*), annunciata dal Presidente cinese Xi Jinping nel 2013 per rilanciare la cooperazione tra i Paesi Euroasiatici e promuovere l'espansione dei traffici commerciali e turistici tra la Cina, l'Europa e, attraverso la **Nuova Via della Seta Marittima**, anche con il continente africano e la penisola arabica.

Nell'attuale epoca di globalizzazione, la Cina si presenta come un *player* sempre più strategico nelle relazioni internazionali, capace di fondere la sua storia millenaria in una straordinaria potenza relazionale, supportata da un sistema complesso, non sempre facilmente decifrabile secondo i canoni occidentali.

Un universo che suscita interesse a vari livelli: non è certo indifferente l'attenzione che anche la Chiesa cattolica mostra verso questo grande e complesso Paese, come l'annunciata prossima nomina di vescovi cinesi sottende in maniera evidente.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



SCRINIUM®



In questo contesto dai risvolti anche storici, la centralità di Venezia (e dell'Italia nel suo insieme) – voluta dallo stesso governo cinese come capolinea della Nuova Via della Seta, sia via terra che via mare - costituisce una straordinaria opportunità per riconquistare quel ruolo di riferimento internazionale, crocevia culturale e commerciale che l'hanno vista indiscussa protagonista per secoli.

Il figlio diletto di Venezia...

Parlando di Venezia e della Cina, l'immaginario collettivo va immediatamente al nome di uno dei più celebri figli della *Serenissima*: Marco Polo.

Nato a Venezia nel 1254 da famiglia di tradizione mercantile con possedimenti in Oriente, appena diciassettenne, con il padre e lo zio, lasciò per ventiquattro anni la città natale avventurandosi verso Est, dove poté fare singolari esperienze di vita, grazie anche ad una naturale predisposizione per il dialogo, l'osservazione e l'interesse per le altre culture.

Nel 1275 i tre Polo, dopo aver attraversato l'Asia lungo vie più o meno battute, giunsero alla residenza imperiale del Gran Khan, in Cina, e il giovane Marco si fece apprezzare a tal punto che lo stesso sovrano se ne servì come collaboratore ed ambasciatore. In tali vesti Marco Polo ebbe la possibilità di viaggiare in varie parti dell'Impero, dove raccolse informazioni sui prodotti e i costumi locali.

Tornato in patria nel 1295, assieme al padre ed allo zio, nel 1298 venne catturato in una delle tante belligeranti battaglie tra Venezia e Genova per il predominio politico-commerciale dei mari. Fatto prigioniero, fu rinchiuso nelle carceri di Genova, dove incontrò Rustichello da Pisa, compilatore di poemi arturiani in lingua d'oil, anch'egli catturato dai Genovesi. Dal loro incontro ebbe origine il testo franco-veneto de *Le divisament dou monde*, più noto come *Il Milione*, in cui Marco Polo racconta le memorie dei suoi viaggi nel lontano Oriente e che, ancora oggi, a distanza di così tanti secoli, costituisce un'importante fonte per comprendere l'affascinante quanto misterioso mondo dell'Impero Celeste.

Quando un documento diventa monumento

Ego Marcus Paulo Volo et Ordino – I segreti del testamento di Marco Polo
Biblioteca Nazionale Marciana / Scrinium

Il progetto



La Biblioteca Nazionale Marciana conserva fin dalla prima metà dell'Ottocento un documento di straordinaria importanza storica e di singolare fascino: si tratta di una pergamena di buona fattura e oggi in discrete condizioni di conservazione, su cui il celebre viaggiatore veneziano Marco Polo (1254 – 1324), dal suo letto di morte, volle che fossero trasferite le sue ultime volontà.

Il Testamento di Marco Polo, redatto dal prete-notaio Giovanni Giustinian, reca la data del 9 gennaio 1323, secondo il calendario romano all'epoca ancora vigente nella Repubblica Serenissima che faceva coincidere l'inizio dell'anno con il 1 di marzo, e quindi corrispondente al 1324. La preziosissima pergamena è il contenuto più celebre del codice marciano Lat. V, 58-59, che raccoglie numerosi altri documenti su pergamena tra i quali anche i testamenti del padre Niccolò e dello zio Matteo, entrambi compagni di Marco nel lungo viaggio alla corte di Kublai Khan del 1271.

Nel 2016, rispondendo ad un crescente interesse del mondo accademico per il documento e per far fronte alle numerosissime richieste di prestito da parte di musei e biblioteche di tutto il mondo, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali | Biblioteca Nazionale Marciana e Scrinium avviano un Progetto congiunto di studio e di ricerca sul Testamento allo scopo di realizzare un clone perfettamente corrispondente all'originale in ogni minimo dettaglio, per finalità di consultazione interna e per il prestito internazionale.

Viene così avviato presso il Laboratorio di Conservazione e di Restauro della Biblioteca veneziana un nuovo intenso programma di indagini bio-chimico-fisiche sulla pergamena mentre parallelamente si affida al Prof. Attilio Bartoli Langeli, esperto paleografo di fama internazionale, la realizzazione della prima edizione diplomatica corretta e completa del testo del documento, che andrà finalmente ad emendare tutte le precedenti trascrizioni e traduzioni, lacunose e gravemente imprecise.

Scrinium, quando il testamento viene sottoposto ad un intervento di restauro conservativo presso l'ICRCPAL di Roma, effettua le delicate fasi di rilievo e le successive riprese ad altissima definizione sul Testamento e realizza e consegna alla Biblioteca Nazionale Marciana la prima replica conforme del documento, di impressionante perfezione, che sarà esposta al Museo di Arte Orientale di Torino, in vece dell'originale, per la Mostra "Dall'Antica alla Nuova Via della Seta".

Per promuovere a livello internazionale gli esiti di questa importante e fortunata impresa, Scrinium e la Biblioteca Nazionale Marciana realizzano infine la presente edizione Ego Marcus Paulo volo et ordino – I Segreti del testamento di Marco Polo, che, insieme alla

fedele riproduzione del Testamento e alla trascrizione diplomatica e traduzione integrale del testo latino, comprende un volume di saggi storici e contributi scientifici prodotti da alcuni tra i massimi esperti sul tema. Il progetto mira a favorire la massima divulgazione di questa inedita serie di studi sul preziosissimo e affascinante Testamento, sul contesto storico e sociale di produzione e più generalmente su alcuni particolari fino ad oggi poco indagati della biografia del viaggiatore veneziano.

La stupefacente vitalità e attualità del documento risiede nella capacità di restituirci un profilo vivido di Marco Polo, figura cruciale e modello anche per il nostro presente; un uomo capace di stabilire relazioni con mondi e culture diversi e lontanissimi, con spirito critico ma senza pregiudizi; un ambasciatore culturale, un mediatore di conoscenze, un uomo di pace.

L'opera inoltre consente in via esclusiva un accesso materiale al documento storico nella forma di una riproduzione conforme in ogni dettaglio alla fonte storica originale, e pertanto costituisce un importante strumento nella didattica, nella ricerca e nello studio, per le Biblioteche, i Centri di Ricerca e di Studio e le Istituzioni accademiche.

Scrinium e la Biblioteca Nazionale Marciana

L'impresa, il fascino legendario mai sopito di Marco Polo – figura *ante litteram* dei grandi viaggiatori del passato – non poteva lasciare indifferente una realtà editoriale come quella di *Scrinium* che, da tempo, ha rivolto la propria attenzione ad uno dei documenti di maggior valore storico tra i numerosi tesori custoditi dalla Biblioteca Marciana: il **Testamento di Marco Polo, Cod. Lat. V, 52 (=2437) n. 33.**

Un vero e proprio culto per le fonti storiche, quello di *Scrinium*, che costituisce l'essenza della propria *mission* imprenditoriale.

Fin dagli esordi, difatti, nell'indagine storica, nella salvaguardia e nella divulgazione del patrimonio archivistico e documentario, al fianco delle grandi Istituzioni conservatrici, *Scrinium* ha saputo mantenersi in attento ascolto delle dinamiche sociali e culturali, intercettando i movimenti di avvicinamento e dialogo tra le diverse culture e civiltà per rintracciarne, dal suo osservatorio privilegiato a diretto contatto con le fonti primarie, e conservarne, la storia e i legami con il passato.

L'ambizione dei progetti che *Scrinium* realizza, al fianco e su incarico esclusivo degli Enti conservatori, è quella di fornire una chiave di lettura della realtà contemporanea attraverso la scoperta e l'indagine, affascinante e ricca di sorprese, delle fonti documentarie originali, scritte spesso evanescenti e di rarissimo accesso. Attraverso di esse diventa possibile e stimolante riattivare il dibattito culturale per rilanciare temi centrali per il progresso della civiltà umana.

Con questo spirito, grazie ad una efficace formula di partnership con la storica Biblioteca Nazionale Marciana, *Scrinium* ha coordinato e realizzato un progetto culturale di durata triennale intorno ad uno dei documenti di maggior valore storico tra i numerosi tesori custoditi dalla stessa Biblioteca: il **Testamento di Marco Polo**.

Il volume, che prende il titolo di *Ego Marcus Paulo volo et ordino - i Segreti del testamento di Marco Polo*, è il primo clone, una ricostruzione scientifica, perfettamente conforme in ogni dettaglio, del Testamento, ottenuta attraverso l'analisi preliminare delle caratteristiche chimico-fisiche del documento da parte di personale specializzato, un prolungato e meticoloso studio paleografico e ripetuti rilievi ad alto contenuto tecnologico operati direttamente sul bellissimo originale in pergamena di pecora del 1324.

Grazie a questa storica impresa culturale, la Biblioteca Nazionale Marciana e *Scrinium* consegnano alla comunità accademica internazionale la prima edizione diplomatica completa e corretta del testamento, che oggi rappresenta una delle rarissime *reliquie* superstiti del grande viaggiatore veneziano, una traccia solitaria, e anche per questo preziosissima, di quell' esistenza straordinaria, a cui non è mai stato dedicato un monumento cittadino.

È anche per colmare parzialmente questo vuoto di memoria che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, attraverso la Biblioteca Nazionale Marciana, sua Istituzione rappresentativa, e *Scrinium*, come partner culturale esclusivo, hanno voluto che da Venezia partisse verso il mondo la testimonianza unica della grande eredità culturale e civile lasciata da questo straordinario cittadino, riportando al centro della ricerca storica e alla ribalta internazionale il documento manoscritto sul quale il più grande viaggiatore di tutti i tempi volle dettare le sue ultime volontà e lasciare in eredità il suo ingente



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



SCRINIUM®



patrimonio in denaro e beni di svariata natura, comprese alcune merci esotiche, portate dai suoi viaggi nelle lontane terre d'Oriente.

La stupefacente vitalità e attualità del documento risiede nella capacità di restituirci un profilo vivido di Marco Polo, figura cruciale e modello anche per il nostro presente; un uomo capace di stabilire relazioni con mondi e culture diversi e lontanissimi, con spirito critico ma senza pregiudizi; un ambasciatore culturale, un mediatore di conoscenze, un uomo di pace.

Per questo il progetto ha richiesto un lungo lavoro preliminare di studio, per interpretare correttamente il significato delle molteplici tracce che, tra le righe dell'antica pergamena, si sono depositate nel tempo e ricostruire la genesi del documento oltre al contesto ~~ambientale~~ sociale e storico di produzione.

Progetto itinerante

Con la nascita della Nuova Via della Seta e l'anno del Turismo tra Ue e Cina, il 2018 si presenta come un tempo particolarmente felice (*unico?*) per favorire reciproche opportunità sia per l'Europa che la Cina, con un significativo punto di contatto tra loro: la città di Venezia.

Città che, vale ricordarlo, ha dato i natali a colui che – per primo -, raccontando, mise in contatto indissolubile queste due realtà: Marco Polo.

Forte di questi due elementi – Venezia e Marco Polo – *Scrinium*, attraverso il progetto *Ego Marcus Paulo volo et ordino* desidera dare il proprio contributo culturale a questo importante momento storico di incontro e di collaborazione tra questi due mondi, così ricchi di storia e di identità, come l'Europa e la Cina.

Un contributo ispirato dalla figura di Marco Polo che, partendo da Venezia, seguì l'Est per arrivare in Cina, attraversando vari Paesi, portò in dono la propria cultura e conoscenza, ricevendone altrettante.

Marco Polo ha segnato per primo un tracciato geografico e simbolico per l'incontro con quel Levante tanto favoleggiato, con le terre del terribile Khan, correggendo le visioni distorte e i racconti carichi di pregiudizi e promuovendo uno scambio tra culture per il comune vantaggio.



Oggi, a distanza di oltre sette secoli da quelle imprese, la Cina e i cinesi guardano a Venezia e all'Italia come luoghi simbolo di memoria, storia, bellezza e di abbondanza monumentale e paesaggistica, come le destinazioni favorite non solo per promettenti avventure imprenditoriali ma anche per esperienze di arricchimento culturale, di crescita e di progresso.

E *Scrinium* - con ambizione culturale e, al contempo, consapevole dello spirito di servizio a favore della comunità internazionale che anima la propria storia - desidera porsi come un naturale *ponte* per favorire ulteriormente incontri ed amicizie tra culture diverse desiderose di conoscersi.

Modalità

Il lungo itinerario avrà il suo esordio il **prossimo 13 aprile a Venezia, presso il Salone del Sansovino della Biblioteca Nazionale Marciana.**

In collaborazione con l'Università degli Studi *Link Campus University*, si terrà infatti la Presentazione ufficiale del Progetto *Ego Marcus Paulo volo et ordino*, promosso e curato da *Scrinium* e dalla Biblioteca Nazionale Marciana, evento che coinvolgerà un parterre di ospiti internazionali e un panel di relatori illustri, tra i quali gli studiosi che hanno collaborato alla realizzazione del progetto.

Dopodiché il progetto proseguirà il suo **tour verso la Cina** e la sua capitale Pechino, attraverso un lungo itinerario, che toccherà varie tappe:

Atene – 23 aprile 2018

Mosca – giugno 2018

Istanbul – settembre 2018

Roma – ottobre 2018

Pechino - dicembre 2018

Baku – gennaio 2019

Teheran – marzo 2019

Roma – aprile 2019

Madrid – in via di definizione

Un itinerario ambizioso, variegato, animato dal desiderio di incontrare l'altro, sull'esempio di Marco Polo, e di portare *in dono* la propria identità.

Per questo, nel percorso individuato – che sarà debitamente promosso grazie ad un'efficace azione di informazione e comunicazione anche *in loco* -, oltre ad un **evento prettamente istituzionale di presentazione alle Autorità locali del significato di questo tour**, è contemplata anche una **mostra temporanea** (di circa un mese), aperta al pubblico (con un programma di eventi), dove poter esporre le opere di *Scrinium*, oltre alla presentazione dei due *partner* di questa sfida culturale: ovvero la *Link Campus University* con le sue attività e il museo Magi '900, autentico scrigno dell'arte internazionale dello scorso secolo, e non mancherà – nell'anno voluto dal MIBAC per valorizzare il cibo italiano nel mondo – **un'iniziativa enogastronomica** capace di unire in un conviviale mix prodotti italiani e prodotti locali come simbolo dell'incontro tra due culture che vogliono conoscersi per camminare metaforicamente (e non solo) assieme.

A sottolineare questo spirito di incontro, la mostra **non** sarà allestita in spazi sì prestigiosi ma *chiusi* all'esterno, quanto in **singolari location atte alla comunicazione e al trasporto**, come aeroporti, navi, metropolitane, stazioni ferroviarie... a sottolineare la dimensione dinamica del messaggio sempre attuale di Marco Polo e del suo testamento.

Con il **patrocinio** della Biblioteca Nazionale Marciana, del MIBACT e dell'Unesco (in via di definizione), la mostra itinerante vuol porsi, quindi, come opportunità di incontro e di dialogo con l'altro, facendo propri gli ideali dei grandi viaggiatori del tempo, che hanno in Marco Polo una delle massime espressioni.

Solo andando incontro all'altro ci si incontra davvero!

Solo vivendo – nella reciprocità – una dimensione dinamica è possibile trovare occasioni di incontro.

La *Nuova Via della Seta* ispira tutto questo e *Scrinium*, sensibile interprete della preziosità del passato, attraverso il proprio progetto, desidera creare un ponte – culturale – tra passato e futuro anche a beneficio delle giovani generazioni che, pur vivendo in un mondo globalizzato, rischiano di perdere l'identità della propria storia e quella del vicino...